

Un Thema sempre d'attualità

Da quindici anni Thema Consulting propone al mondo della finanza servizi di consulenza organizzativa e informatica, in particolare attraverso la propria piattaforma software MasterFinance. Una presenza continuativa sul mercato, pur con le indispensabili 'correzioni di rotta', che assume un significativo rilievo considerando i recenti periodi turbolenti vissuti dagli istituti finanziari, principali interlocutori della società ticinese.



Un importante traguardo, quello dei quindici anni di vita, è stato festeggiato lo scorso 5 settembre dalla Thema Consulting di Lugano, società attiva nei servizi di consulenza organizzativa e informatica per la finanza. Un traguardo che assume particolare rilievo considerando i recenti periodi turbolenti vissuti dagli istituti finanziari, principali interlocutori della società ticinese.

«Thema Consulting nasce nel 1994 per iniziativa di un gruppo di professionisti con all'attivo esperienze decennali presso

società leader a livello internazionale nella consulenza di business integration», ricorda Fabrizio Masciadri, tra i fondatori dell'azienda e oggi presidente del consiglio di amministrazione, «negli anni trascorsi presso queste società abbiamo acquisito molta esperienza nell'ambito della direzione progetto e nell'adozione di provate metodologie di lavoro, nell'apprendimento del linguaggio e delle necessità di trader, tesorieri, risk manager e di operatori di back office e nel fornir loro soluzioni organizzative e informa-

Da sinistra, Pierluigi Nasoni e Fabrizio Masciadri, rispettivamente direttore generale e presidente del consiglio di amministrazione di Thema Consulting, società che oggi conta una cinquantina di collaboratori ed è presente soprattutto nel mercato italofono (Canton Ticino e Italia).

tiche ad alto valore aggiunto. Negli anni Ottanta tali soluzioni informatiche venivano concepite, come era prassi, su misura per il cliente, poi negli anni Novanta si è passati all'integrazione di pacchetti

specialistici di front office, di back office o di risk management, che le principali società di informatica, attive nel settore finanziario, proponevano al mercato. Quando nel 1994 abbiamo deciso di creare Thema Consulting, le grandi società di consulenza si focalizzavano sempre più su grossi 'key account internazionali', presso i quali potevano effettuare 'jumbo project', mentre nel settore finanziario nascevano le prime piattaforme integrate a supporto dell'operatività delle sale mercati, piattaforme che le stesse società di consulenza, dalle quali provenivamo, avevano deciso di non realizzare, dati gli ingenti investimenti e l'elevata specializzazione che le stesse richiedevano».

Così nel corso dei primi anni di vita, individuando come proprio target una clientela bancaria e finanziaria svizzera di medie dimensioni, Thema Consulting ha iniziato a proporre i propri servizi di consulenza di business integration per la finanza, curando soprattutto gli aspetti connessi alle risorse umane, alle tecnologie e ai processi organizzativi ed effettuando, oltre alla direzione progetto, la selezione, l'installazione e l'integrazione di pacchetti informatici di terze parti. Sono di Thema Consulting numerosi progetti organizzativi e informatici nell'ambito della tesoreria, delle sale operative e dell'asset management di banche e società internazionali che avevano deciso di ristrutturare il proprio settore finanziario.

Tuttavia il sogno di poter realizzare una propria piattaforma integrata a supporto dell'operatività delle sale mercati non era tramontato, nonostante il mercato avesse già fatto la sua parte e nonostante un'allettante offerta ricevuta da un principale fornitore di piattaforme, attivo a livello internazionale, di riprendere la rappresentanza dei propri prodotti per il mercato italofono. «Dopo aver partecipato in qualità di esperti ad un importante progetto di disegno di una piattaforma innovativa a supporto del trading e della tesoreria per uno dei maggiori istituti finanziari svizzeri, attivo principalmente sulle piazze finanziarie di Zurigo, Londra e New York, nel 1998 i nostri clienti 'storici', che fin dall'inizio ci avevano seguito e sostenuto nella nostra iniziativa, hanno accolto la nostra proposta, effettuata in partnership con una società del Gruppo Telecom Italia, per la realizzazione di una nuova piattaforma

informatica per la finanza», prosegue Fabrizio Masciadri.

«Mettendo a fattor comune le esperienze acquisite da entrambe le società e dal proprio management, nel 2001 abbiamo presentato al mercato svizzero e a quello italiano la prima release della piattaforma MasterFinance», aggiunge Pierluigi Nasoni, direttore generale di Thema Consulting e anch'egli tra i fondatori dell'azienda, «grazie anche alle nuove possibilità offerte dalla tecnologia è nata una vera e propria piattaforma software orientata al supporto delle attività di trading e tesoreria, con un robusto contorno di funzionalità per la gestione dei rischi finanziari, destinata alle banche e alla finanza industriale. Si tratta di una piattaforma integrata e modulare, disegnata per supportare un'ampia gamma

“ La grande scommessa che abbiamo vinto è stata quella di lanciare, in totale autofinanziamento, un'iniziativa 'made in Ticino' in un settore particolarmente complesso e di averla portata avanti con successo per quindici anni, confrontandoci sempre con i principali player internazionali del settore ”

di strumenti finanziari e funzionalità, flessibile e facile all'utilizzo, la cui scalabilità garantisce adeguate performance anche in presenza di elevati volumi e sofisticati algoritmi di calcolo finanziario. Tre sono i blocchi funzionali principali: l'insieme delle funzioni di front office e back office per le attività in cambi, tasso, titoli e commodity su strumenti tradizionali e derivati regolamentati e over the counter; le capacità a livello di risk management per la gestione dei rischi di credito e mercato e delle simulazioni; le interfacce con i mercati, i principali info-provider e quelle che dialogano con i sistemi in uso presso i clienti».

«All'inizio degli anni Duemila, la stra-

tegia era quella di estendere MasterFinance anche al Private Banking», nota Masciadri, «tuttavia avvenimenti esterni, quali il cambio di strategia del nostro partner, con il conseguente abbandono dell'iniziativa e la totale presa in carico della stessa da parte nostra, la nuova ingegneria finanziaria e le conseguenti esigenze legate alla compliance, hanno portato l'azienda ad un'evoluzione 'verticale', piuttosto che 'orizzontale', della piattaforma e del business, quindi ad una continua specializzazione nei settori nei quali avevamo operato fin dall'inizio. Essere stati capaci di superare queste difficoltà indica indubbiamente quanto sia stata valida la strategia iniziale di creare una 'boutique specializzata nei servizi di consulenza organizzativa e informatica per la finanza', nonostante le diverse fusioni alle quali abbiamo assistito in Svizzera e in Europa nel settore bancario e finanziario dalla metà degli anni Novanta (fenomeno che alle nostre latitudini ha significato una centralizzazione di funzioni oltre Gottardo), la sparizione delle monete nazionali a livello europeo e l'introduzione dell'Euro, la rivoluzione tecnologica dell'e-business, il crollo della finanza con la bolla speculativa e i tragici accadimenti del 2001 e la quasi completa implosione della finanza mondiale dello scorso anno, con la conseguente crisi che ha paventato quella del 1929. Ebbene, ripensando a tutto questo rilievo come siamo stati capaci di superare tutte queste difficoltà, mantenendo fin dal 2000 una struttura stabile di circa 40-50 collaboratori (incluso personale esterno), privilegiando rapporti di partnership di lunga durata con i nostri clienti».

Thema Consulting è stata quindi capace di garantire una presenza continuativa sul mercato, pur con le dovute correzioni di rotta. Oltre alla crescente specializzazione ricordata in precedenza, la società ha progressivamente abbandonato anche le consulenze che aveva avviato nel settore pubblico. Allo stesso tempo ha operato un 'riorientamento geografico' per quanto riguarda i suoi mercati di vendita: «Eravamo partiti con l'obiettivo di essere presenti soprattutto in Svizzera sulla piazza finanziaria di Zurigo, ma col passare del tempo ci siamo maggiormente concentrati sul mercato italofono, Canton Ticino e Italia, grazie anche alla nostra partecipata di Trento, al punto che oggi il nostro fatturato è

composto per i 2/3 da attività in Italia e per 1/3 da quanto facciamo in Svizzera, mentre dieci anni fa il rapporto era esattamente l'inverso», ricorda Masciadri.

«La grande scommessa che abbiamo vinto è stata quella di lanciare, in totale autofinanziamento, un'iniziativa 'made in Ticino' in un settore particolarmente complesso e di averla portata avanti con successo per quindici anni, confrontandoci sempre con i principali player internazionali del settore», sottolinea Nasoni, «ancora oggi Thema Consulting è controllata dal proprio management con l'obiettivo di garantire un'assoluta indipendenza e neutralità nella conduzione di ogni mandato, nonostante le interessanti proposte di acquisto ricevute. Ma come si dice mai dire mai, in quanto ciò potrebbe diventare un limite per la nostra iniziativa...».

Di MasterFinance la società propone almeno una volta all'anno una versione aggiornata. Entro la fine dell'anno sarà lanciata sul mercato la release 6.1, risultato di importanti attività di ricerca e sviluppo condotte dagli specialisti di Thema Consulting. Tre sono le principali innovazioni introdotte: l'ampliamento del pricing engine, l'ampliamento della gestione dei rischi di credito e di mercato e non da ultimo l'ampliamento delle funzionalità per la gestione dell'Alm (Asset&Liability Management) operativo. Il nuovo sofisticato pricing engine di MasterFinance disporrà della più aggiornata modellistica di pricing, integrando tra l'altro librerie di terze parti, quali NumeriX, oggi leader di mercato a livello mondiale. Quanto all'ampliamento del rischio di credito, la nuova versione di MasterFinance estenderà le funzionalità per il risk management al fine di ulteriormente affinare il monitoraggio dei rischi di insolvenza delle controparti (tema molto d'attualità). MasterFinance release 6.1 metterà inoltre a disposizione la metodologia Krs (Key Risk Sensitivity), studiata per consentire al risk manager e al trader una miglior gestione dei rischi di tasso e volatilità dei portafogli, e nell'ambito delle funzionalità di Alm specifici modelli di replica permetteranno al tesoriere di effettuare una gestione automatizzata delle poste di bilancio 'a vista'.

«Sostanzialmente per il pricing e la valutazione dei rischi utilizziamo modelli 'best practice' presenti sul mercato»,

spiega Masciadri, «non abbiamo perciò la presunzione di dire che i modelli da noi utilizzati abbiano predetto quanto accaduto nell'ultimo anno. È però un dato di fatto che i nostri clienti hanno potuto superare senza grosse difficoltà il crash del mercato finanziario anche grazie ai nostri prodotti e servizi».

Va sottolineato che MasterFinance viene proposto sin dall'inizio all'interno di una strategia commerciale, in base alla quale Thema Consulting non è semplicemente il relativo fornitore, quanto piuttosto il partner a '361°' in grado di fornire, oltre ai servizi di business integration, la personalizzazione della piattaforma stessa. «In questi anni MasterFinance è stato un vero e proprio 'door-opener', la chiave che ci ha permesso di mostrare le nostre competenze, per poter così raggiungere i clienti 'che contano' e instaurare con loro un rapporto duraturo», ricorda Nasoni. Thema Consulting è costantemente alla ricerca di talenti da integrare nel proprio organico. Per questo partecipa a manifestazioni come ad esempio il Career Forum organizzato dall'Usi o dall'Università di Trento per favorire l'incontro tra studenti e imprese. «Ricerchiamo collaboratori con laurea specialistica, a indirizzo economico o informatico», indica Nasoni, «investiamo nella loro crescita professionale, grazie a una formazione continua, offrendo mansioni stimolanti e di responsabilità».

Le competenze acquisite dal mondo accademico e dal rapporto con i clienti a volte non sono però sufficienti: per questo Thema Consulting sviluppa spesso collaborazioni con società specializzate in ambiti affini.

«Per quanto riguarda il futuro», conclude Nasoni, «la specializzazione e l'indeterminazione del settore finanziario, nonché l'evoluzione tecnologica, ci imporranno salti di discontinuità più ampi rispetto al passato: dovremo quindi essere più rapidi ed efficaci per mantenere un alto livello qualitativo dei nostri prodotti e servizi. Quello che è certo è che, pur con tutti i cambiamenti intervenuti nel mondo della finanza, il tipo di servizi offerti da società come la nostra rimarranno comunque una necessità imprescindibile per gli operatori del settore».